

VareseNews

Il viaggio musicale dentro e fuori dal tempo dei Time Travelers: “La scena locale non è un’opzione, è un principio”

Pubblicato: Mercoledì 7 Maggio 2025



“4/4/1994”, questa è la data con cui poco più di un mese fa i **Time Travelers** avevano firmato il loro “passaggio” a **Materia**, lo spazio libero di VareseNews, in occasione di uno degli **appuntamenti musicali** dedicati al rap di provincia e in cui i *Viaggiatori del Tempo* avevano presentato i primi singoli **Boom Bap** e **Serio**. Adesso, un mese più tardi da i Time Travelers sono pronti a salire definitivamente a bordo della loro **macchina del tempo** per presentare il loro primo, omonimo, EP, composto da **cinque brani** ideati, scritti e pensati per viaggiare nel sound.

Con *Time Travelers* – in uscita **venerdì 9 maggio** – i fratelli di **Marchirolo** («la valle con 3k d’abitanti e mezzo», come cantano nel disco) **Totò e Hybris**, insieme al maestro sassofonista **Mattia Primon**, hanno dato vita al loro nuovo progetto discografico: un **atto d’amore che si ispira e parte dalla golden-age** del rap, ma che non si esaurisce nelle coordinate spazio-temporali di un nostalgico epigonismo.

«Cinque tracce che non inseguono trend ma riscrivono coordinate – specificano i due fratelli, al secolo **Marco e Daniele Parise** -. Ogni beat, ogni parola, ogni dettaglio racconta una visione che non si piega al presente ma lo attraversa. Un progetto con **radici profonde nella provincia di Varese** e lo sguardo rivolto all’hip-hop suonato, pensato e vissuto».

RAP E SAX

Già in passato **Totò e Hybris** hanno portato la loro musica **dai tetti di casa ai palchi d'Italia e Svizzera**, aprendo concerti per nomi come **Johnny Marsiglia, Vacca, Otierre, Mattak, Egreen, Tommy Kuti e Maury B**. Un percorso costruito con coerenza e visione, che ha trovato nel 2015 una casa stabile: **Attic Studio, il laboratorio creativo indipendente** da il processo creativo prende forma. A rendere ancora più vivo il nuovo corso – fatto di corsi e ricorsi – è il **sassofono** del maestro **Mattia Primon**, che sul palco e in studio intreccia le sue linee melodiche con le rime dei due fratelli, contribuendo con il apporto jazzistico a creare atmosfere **cinematograficamente vintage**.

L'EP: QUATTRO BRANI E IL TRIBUTO CONSAPEVOLE A FRANKIE HI-NRG

Il cuore dell'EP è un viaggio personale e musicale che si apre con il primo singolo **Boom Bap**, manifesto delle origini e omaggio alla golden era dell'hip-hop, da cui tutto prende il via. A seguire, **Serio** rappresenta il momento della **presa di posizione** in cui i **Viaggiatori del Tempo** rivendicano la propria voce con fermezza. «*Non so se ve ne siete accorti, voglio campionare suoni marci... mica stare al vostro gossip*» e poi «*Ho fatto l'hip hop in city quando tu non c'eri, quando rimavo nelle jam dimmi tu dov'eri?*».

Ai due singoli pubblicati in anteprima, «due varchi temporali aperti», il disco **prosegue con tre inediti**, di cui uno, come vedremo, **molto speciale**. Il terzo brano in scaletta è **Pensarci**, arricchito dal featuring del rapper di San Fermo **Ade555**, introduce un **registro più introspettivo**, scavando nel peso dei pensieri e dei silenzi. «*E dove vai? Me lo chiedo più spesso ma ultimamente queste rime e la tastiera le sole carte scoperte*». Una collaborazione fondata su un principio ben preciso: «**La scena locale non è un'opzione, è un principio**. Collaborare con artisti e realtà del proprio territorio significa **dare voce a una cultura viva, radicata e in evoluzione**».

Amami si muove invece su equilibrio delicato tra «orgoglio e vulnerabilità», trasformando ferite e fragilità in racconto emotivo. Nel verso del brano si trovano i capisaldi dell'ep: territorio, amore e orgoglio per il rap, e il tempo: «*Ragazzo di valle che si guarda nello specchio. Ogni giorno attento a quel che dico e penso, Amami, ma poi odiami nel tempo*». La chiusura è infine affidata a **Quelli che (Ben Pensano)**, una «tributo consapevole» del classico di **Frankie hi-nrg** con il **sample originale concesso da DJ Ice One** «un vero e proprio ponte sonoro tra generazioni».

UN VIAGGIO NEL TEMPO, CURATO IN OGNI SUO ASPETTO

Dietro all'EP, come già intuito, non ci sono solo Hybris e Totò ma una squadra coesa: le produzioni sono firmate da **Uomo Finnico**, già al fianco di **Young Rame** e **Fabri Fibra**, e da **Promo L'Inverso**, autore della “reprod” in chiusura dell'EP, mentre **mix e master** sono stati curati da **DJ Telaviv**, noto sound engineer della scena varesina. Ma il viaggio nel tempo non si ferma soltanto in cuffia, quasi come una puntata di Quantum Leap (a proposito di Anni Novanta), i Time Travelers curano in ogni aspetto, anche quello **visivo**, della loro macchina del tempo: le fotografie di **Chiara Micci** sono ambientate in luoghi simbolici di Varese – come lo storico negozio di dischi Record Runners – e restituiscono visivamente l'atmosfera concreta e quotidiana del progetto. I contenuti video e social, curati da **Volodymyr Bizhyk**, raccontano tutto questo con uno stile che riflette l'identità del trio.

AL TUMITURBI IL DEBUTTO UFFICIALE DELL'EP

Il debutto ufficiale dell'EP sarà **sabato 10 maggio, dalle 21, al Tumiturbi di Varese**, con un **release party** in cui sarà eseguito tutto l'EP: «Sarà anche qualcosa di più – promettono – sarà una serata che celebra la cultura hip-hop come comunità, come scambio, come **rito collettivo**. Non un semplice showcase, ma un atto condiviso tra palco e pubblico, dove ogni beat è suonato, ogni barra ha un volto, e ogni ospite rappresenta un tassello del viaggio». Ad aprire la serata saranno Blake Skull e Ade555, in chiusura **Dj Vigor** – con cui i Time Travelers avevano già condiviso il palco ad aprile – con “una

rassegna di vinili che affondano le radici nell'hip-hop e nel funk”.

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com